

# Comunità energetiche rinnovabili in Umbria siglato l'accordo

 [umbriajournal.com/ambiente/comunita-energetiche-rinnovabili-in-umbria-siglato-laccordo-640973](http://umbriajournal.com/ambiente/comunita-energetiche-rinnovabili-in-umbria-siglato-laccordo-640973)



Il Edizione di

**MATERIALE & SIMBIOSI**  
forme di un  
equilibrio naturale

29 MAGGIO 7 GIUGNO 2026  
**ROCCA PAOLINA**  
PERUGIA ore 10-13/15-18

## L'intesa a Spoleto taglia i costi irrigui dell'agricoltura

La transizione ecologica del territorio umbro compie un passo in avanti verso l'autosufficienza e il contenimento dei costi di produzione. Presso la sede del Consorzio della Bonificazione Umbra è stato formalizzato l'ingresso ufficiale dell'ente all'interno della Comunità Energetica Rinnovabile denominata CER-TOS.

## Sinergia istituzionale contro il caro energia

L'organismo era stato costituito originariamente nel febbraio del 2025 da otto municipalità collocate nell'area delle Terre dell'Olio e del Sagrantino. La manovra istituzionale gode del pieno appoggio della Regione Umbria che ha convalidato la nascita dell'associazione lo scorso anno. Il progetto unisce le forze del consorzio di bonifica con le amministrazioni locali di Bevagna, Campello sul Clitunno, Castel Ritaldi, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Massa Martana, Montefalco e Trevi. L'iniziativa rispecchia le linee guida della giunta regionale in materia di aree idonee per gli impianti puliti.

## Sviluppo locale e salvaguardia del paesaggio

L'assessore regionale Thomas De Luca ha espresso soddisfazione per il traguardo raggiunto evidenziando come l'intesa ricalchi la visione della normativa locale. La strategia prevede una conversione ecologica strutturata dal basso capace di valorizzare le risorse territoriali senza alterare l'equilibrio visivo e ambientale delle campagne. Il potenziamento delle reti di condivisione dell'elettricità conferisce maggiore autonomia operativa ai cittadini e alle imprese del comparto primario. Secondo l'amministrazione regionale l'accordo rappresenta un punto di partenza per una cooperazione diffusa da estendere progressivamente ad altri segmenti dell'economia locale. La collaborazione tra il vertice del consorzio Paolo Montioni e il presidente della CER-TOS Enrico Valentini ha permesso di strutturare una rete di protezione efficace per le aziende.

## **Infrastrutture e benefici economici per le campagne**

---

Il Consorzio della Bonificazione Umbra partecipa attivamente mettendo a disposizione della comunità sia i propri consumi sia una serie di beni patrimoniali strategici. Il piano operativo prevede l'utilizzo di invasi di accumulo e di turbine idrauliche destinate alla generazione di elettricità pulita. L'integrazione tra le competenze tecniche dell'ente di bonifica e l'apparato amministrativo dei comuni punta a stabilizzare i listini energetici nel lungo periodo. Gli analisti stimano che l'operazione porterà a un risparmio complessivo immediato di circa 50 mila euro per il settore agricolo della zona. L'effetto principale della sinergia sarà il blocco dei prezzi della fornitura idrica per l'irrigazione dei campi. Questa misura garantisce stabilità ai produttori agricoli in una fase di forte volatilità dei mercati delle materie prime.

## **Verso un modello pubblico di gestione condivisa**

---

I vertici della CER-TOS considerano l'accordo un punto di partenza per l'aggregazione di ulteriori soggetti pubblici e privati all'interno della rete regionale. La natura interamente pubblica della governance costituisce una garanzia per la redistribuzione dei contributi economici e degli incentivi statali sul territorio. Le fasi successive del programma prevedono la progettazione immediata di nuovi impianti di generazione e lo sviluppo di sistemi avanzati per l'immagazzinamento dell'energia. Al tavolo della firma erano presenti anche i rappresentanti dell'Unione dei Comuni guidati da Elisa Sabbatini insieme ai componenti del consiglio direttivo della comunità energetica.